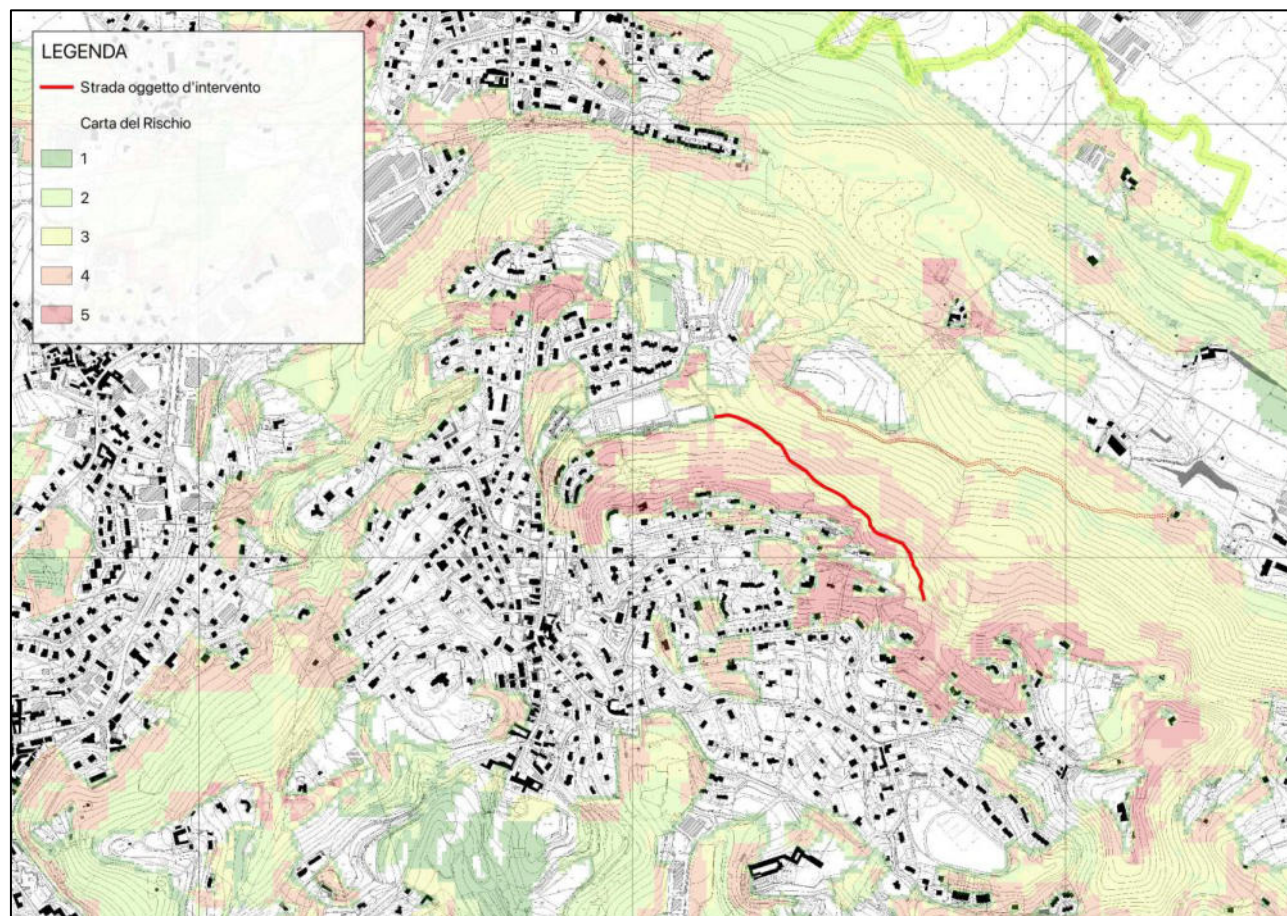


ALLEGATO N° 35

INTERVENTI SELVICOLTURALI VIABILITÀ DI INTERFACCIA URBANO-FORESTA STRADA A.S.P. N.2 CEREGALLO MEDIA.

CATEGORIA	Protezione interfaccia
TIPOLOGIA	Viabilità interfaccia urbano foresta
SOTTOTIPO	Strada forestale
LOCALITÀ	Ceregallo (Sirtori)
AMBITO TERRITORIALE	Provincia di Lecco – Parco di Montevicchia e Valle del Curone
TIPOLOGIA FORESTALE	Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici (50) Robinieto misto (189)
SITO RETE NATURA 2000	nessuno

ESTRATTO CARTOGRAFICO



ESTRATTO TAVOLA N. 4 (CARTA DEL RISCHIO) CON INDICAZIONE DEL TRACCIATO

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici individuati per l'area in esame sono:

- Consentire ai mezzi AIB il transito in condizioni di sicurezza;
- Ridurre la vegetazione infiammabile lungo il tracciato per facilitare e rendere più sicura la lotta attiva.

DESCRIZIONE

Nome strada		Strada ASP n.2 detta “Ceregallo media2 Sentiero 1 Ceregallo. – Lomagna Sentiero 10 Ceregallo – Montevicchia alta			
Tipologia strada		vasp			
Classe A.I.B. strada		0		Esposizione	
Lunghezza		689 m		Carreggiata	
Quota i.		463 m s.l.m.		Dislivello	
Quota f.		511 m s.l.m.		Dislivello max	
Fondo		Terra battura/pietrame sciolto/affioramenti rocciosi		Stato	
Opere di sostegno		a valle		nessuna	
		a monte		nessuna	
Opere di regimazione		Tipo		Quantità	
Longitudinale		nessuna		---	
Trasversale		nessuna		insufficiente	
Regime proprietà		Pubblica		Consortile	
				X	

Strada forestale a servizio dei boschi che dal campo sportivo in località Ceregallo a Sirtori (quota 463 m s.l.m.) risale il versante boscato del monte Lissolo fino all'intersezione con via Gaetano Besana sempre a Sirtori (quota 511 m s.l.m.), accessibile solo con mezzi 4x4 e piccoli trattori, non risulta interdetta al transito.

Ha uno sviluppo complessivo di 689 m con una carreggiata di sezione media di 1,9 m, fondo in terra battuta in cui a tratti, a causa dell'erosione, emerge la matrice sassosa e limitati affioramenti rocciosi. Si sviluppa interamente in ambito boscato identificabile come *Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici*. Non sono presenti opere di sostegno lungo il tragitto ma per un tratto la scarpata di monte è delimitata dal muro di recinzione di un'area residenziale. Non sono presenti opere di regimazione.

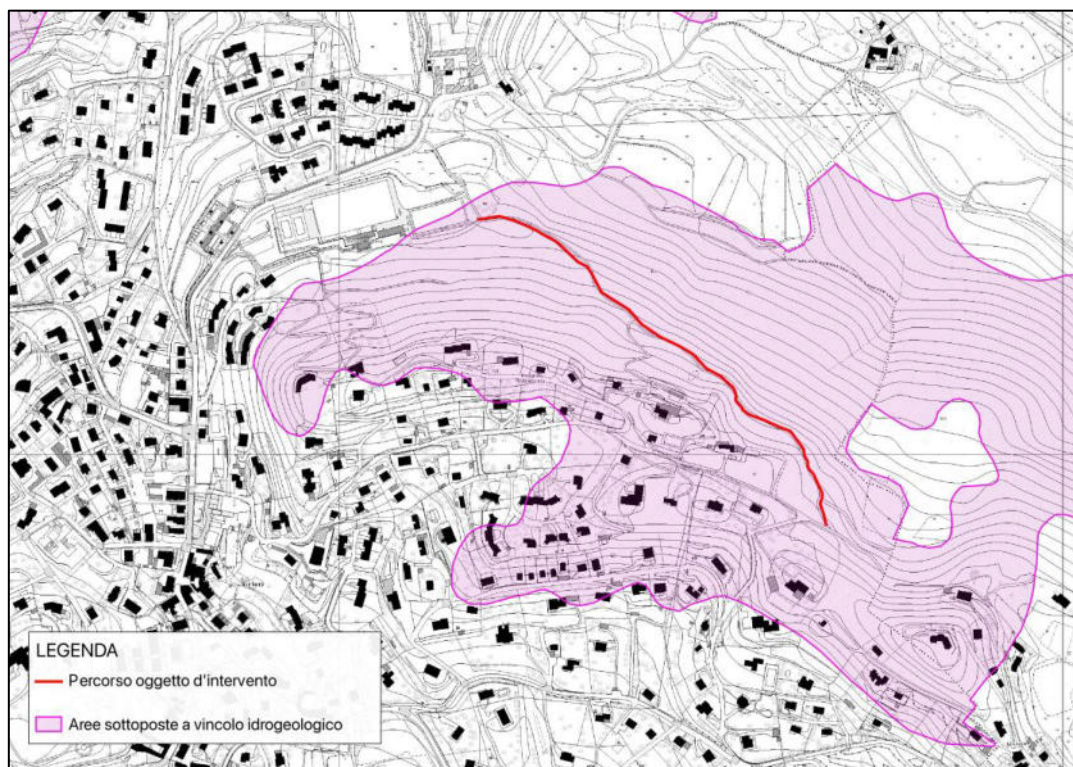
Le principali criticità è riconducibile alla mancanza di opere di regimazione e all'erosione della carreggiata che si presenta in diversi punti profondamente dissestata per l'affioramento della matrice più grossolana del terreno rappresentata da pietrame sciolto.

Il tracciato non è accatastato pertanto ricade interamente in terreni di proprietà privata. La strada forestale assolve una funzione poco significativa in ottica di antincendio boschivo.



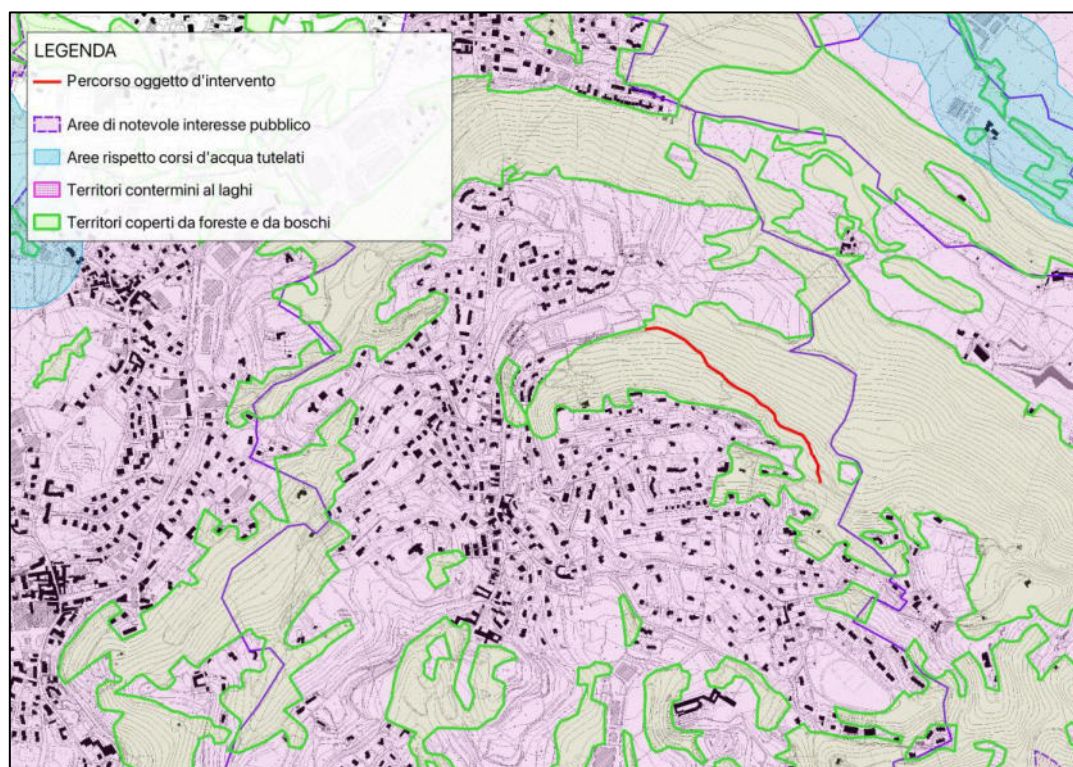
INQUADRAMENTO VINCOLI ESISTENTI

Vincolo idrogeologico (art. 44 lr. 31/2008)



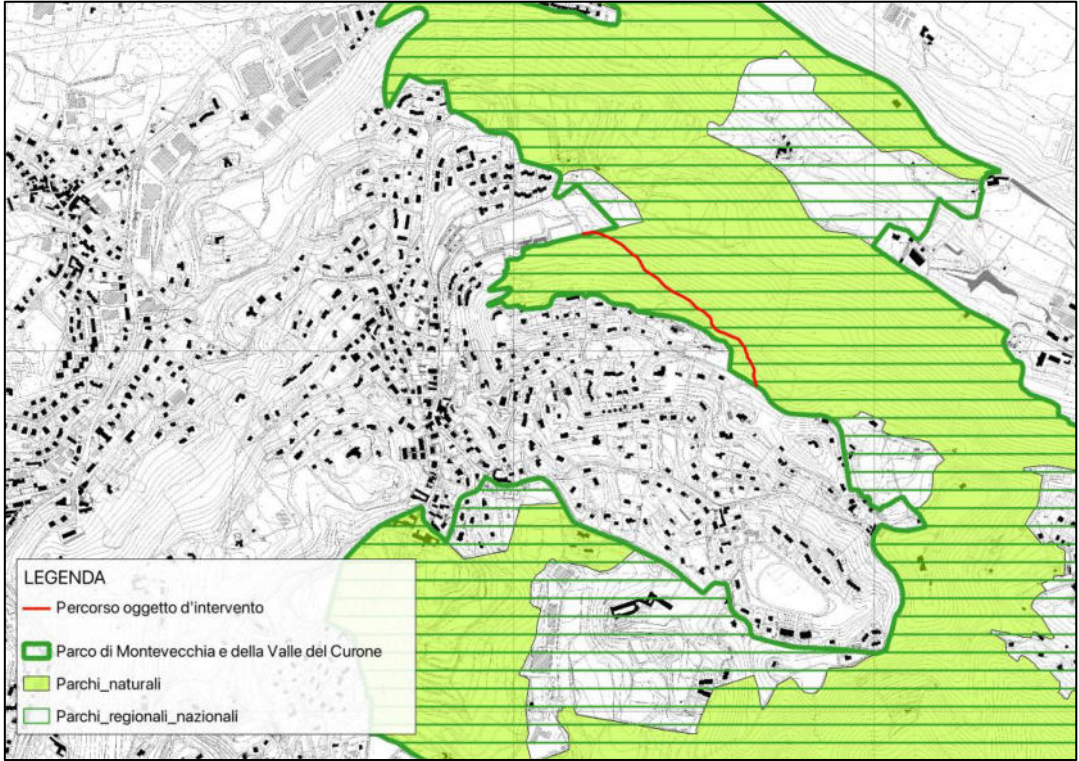
Il tracciato ricade in aree soggette a vincolo idrogeologico di cui all.art.44 della L.r. 31/2008

Vincoli ambientali D.lgs. 42/2004



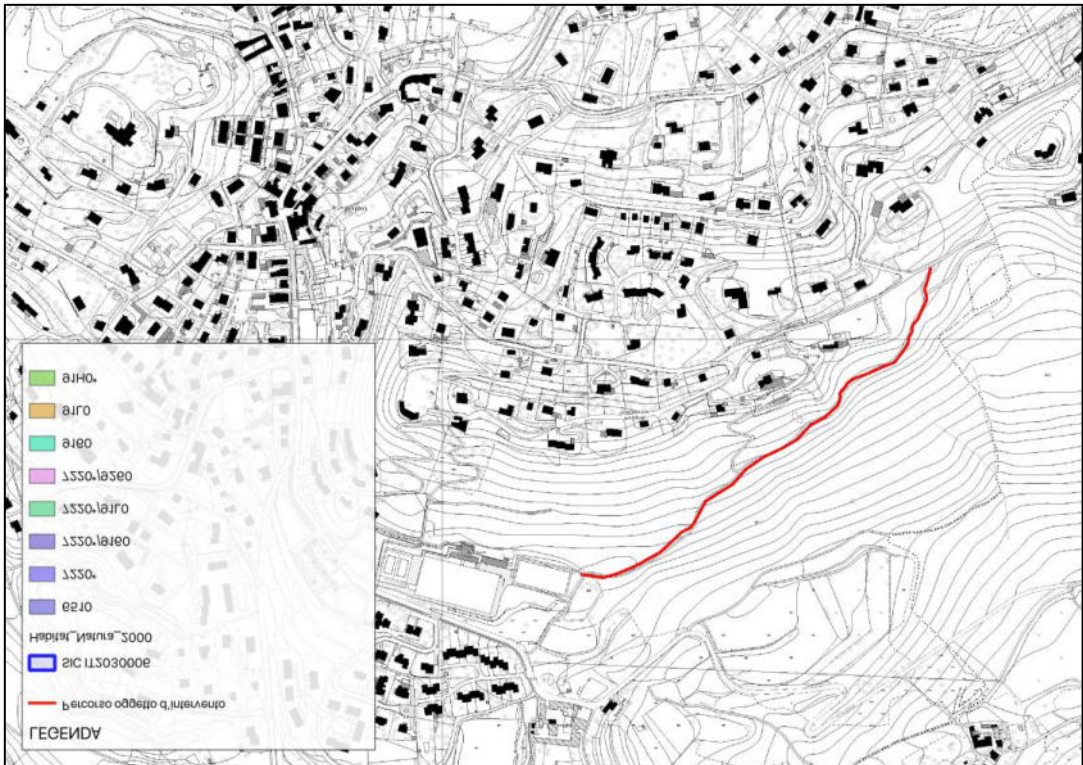
Il tracciato ricade in ambito di vincolo ambientale di cui al D.lgs 42n del 2004 per le seguenti fattispecie:
art. 136 comma 1 lettera c-d art.142 comma 1 lettera g

Aree protette



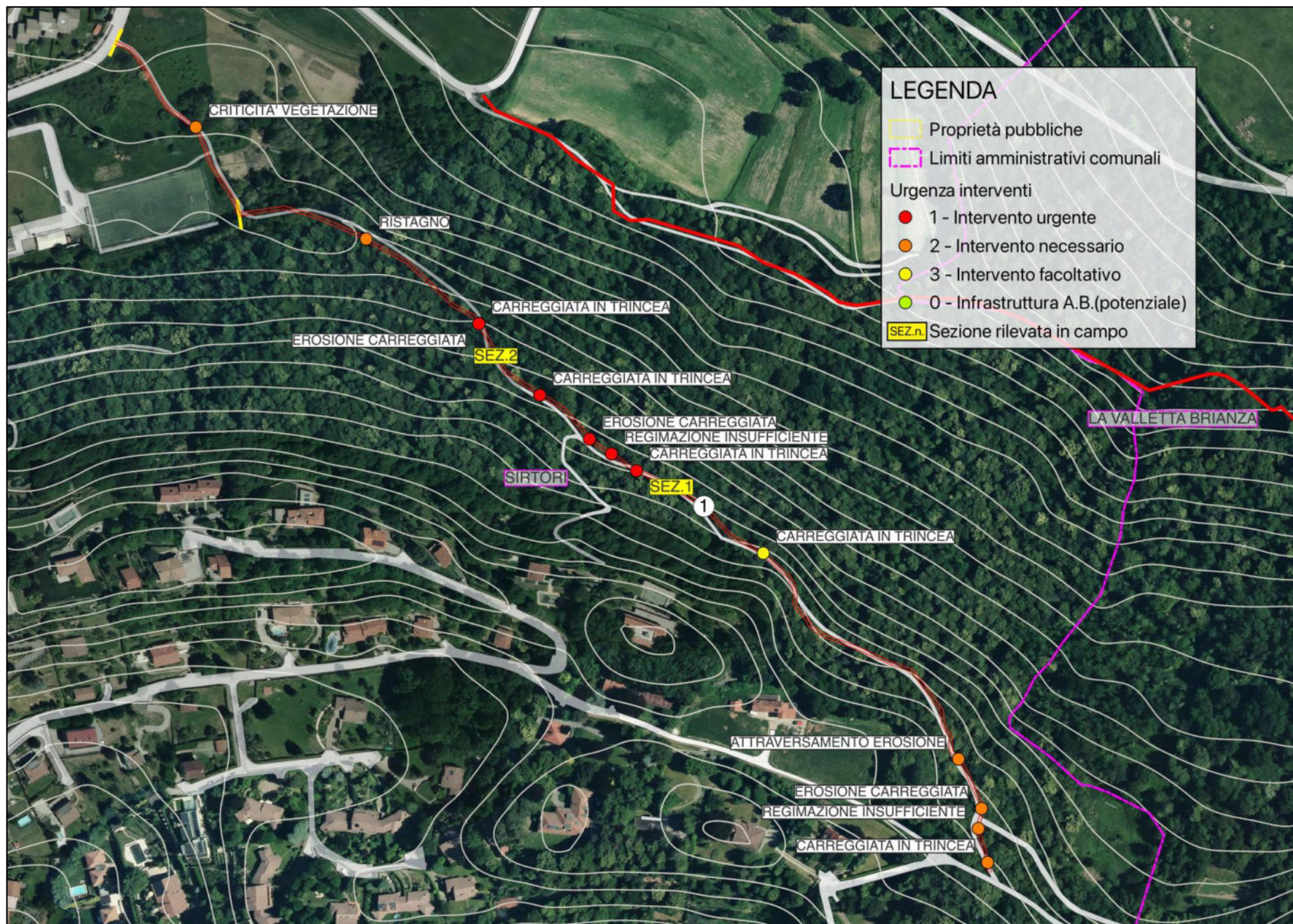
L'area d'intervento ricade nell'area di maggior tutela del parco di Monteverchia e Valle del Curone (Parco naturale)

Rete natura 2000



L'area d'intervento ricade nei seguenti ambiti: nessuno.

Per la descrizione dello stato di fatto la strada è stata suddivisa tratti di rilievo in cui sono evidenziate le sezioni rilevate e i principali elementi di criticità.



TRATTO 1

FOTO 1: INIZIO STRADA LOC. CEREGALLO



FOTO 2: TRATTO IN TRINCEA



FOTO 3: EROSIONE CARREGGIATA



FOTO 4: EROSIONE CARREGGIATA



FOTO 5: SEZIONE 1

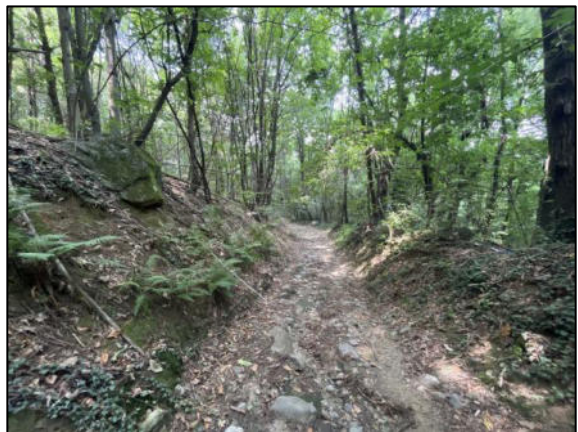


FOTO 6: SEZIONE 2

STATO DEI LUOGHI		
<i>Lunghezza tratto:</i> <i>Larghezza carreggiata:</i> <i>Pendenza media tratto:</i> <i>Pendenza carreggiata:</i> <i>Fondo</i>	689 m 2.20 m + b. 7,0 % (max 14%) --- Terra battuta/ Pietrame sciolto/ Affioramenti roc.	Fondo in terra battuta ma con frequenti tratti, anche estesi, contraddistinti da pietrame affiorante anche di grosse dimensioni. Pendenza moderata, carreggiata è prevalentemente in trincea, condizione che favorisce l'erosione del sedime stradale che si presenta dissestato a causa del fondo irregolare. Mancano totalmente opere di regimazione per allontanare l'acqua. I tratti contraddistinti dalla pendenza maggiore sono quelli dove è più incisiva l'azione erosiva e dove emerge il pietrame di maggiori dimensioni.
<i>Opere di sostegno/contenimento:</i>	di Nessuna	Per un tratto è presente il muro di confine di un'area residenziale la cui presenza limita la carreggiata nel lato a monte
<i>Opere di regimazione:</i>	Nessuna	Inadeguate
<i>Vegetazione</i> <i>h inserzione delle chiome</i>	Ambito boscato Fascia 0-10 m	Caratterizzato da un <i>Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici</i>. In adiacenza alla strada il bosco è rappresentato da un ceduo di castagno a cui è associato uno strato arbustivo rado di nocciolo. Non sono presenti schianti o aree di bosco senescente. Nel sottobosco non è presente il rovo. Il tratto di collegamento con la viabilità ordinaria, in loc. Ceregallo, attraversa un'area di incolto in cui è forte la presenza di vegetazione infestante (rovi) che tende a richiudersi sulla strada. Le piante hanno dimensioni medio o medio piccole H < 3,0 m limitatamente al tratto iniziale in loc. Ceregallo.
STATO DI PROGETTO		
<i>Sezione di prog.</i> <i>Pendenza carreggiata</i> <i>Sez. scavo</i> <i>Scavo nel tratto</i>	2.50 m ---	Urgente, per garantire la conservazione dell'infrastruttura e migliorare la transitabilità, prevedere la sistemazione dei tratti soggetti all'azione erosiva. A questo scopo è necessario prevedere la realizzazione delle opere di regimazione della strada all'eliminazione per quanto possibile dei tratti in trincea, e la rigenerazione del fondo.
<u>Sedime stradale</u> <u>Scarifica carreggiata</u> <u>Fresatura</u> <u>Ricarica</u>	Necessari	Riprofilatura della carreggiata nei tratti in trincea con apertura di varchi nella banchina di valle per favorire l'allontanamento l'acqua canalizzata sul tracciato. Lu 258 m x La 3,5 m = A 910 mq Negli stessi tratti, si deve prevedere la fresatura ed successivo costipamento dell'abbondante pietrame presente. Lu 260 m x La 2,5 m = A 650 mq Ricarica con materiale inerte per regolarizzare tratti con presenza di ristagni – Lu 30 m x La 2,5 x H 0,15. Indispensabile abbinare l'intervento alla realizzazione di opere di regimazione trasversali per stabilizzare il materiale caricato.
<u>Opere di sostegno/ contenimento</u> <u>Sterro e riporto</u>	Necessari	Attività di contestuale alla scarifica della carreggiata per rimuovere, dove possibile, il dosso a valle che impedisce deflusso dell'acqua – Lu 258
<u>Opere di regimazione:</u> <u>Canalette trasversali in legno</u> <u>Cunettoni in selciato</u> <u>Monitoraggio periodico</u>	Urgenti Necessari Annuale	Nella misura 1 ogni 20 m su una distanza di 258 m che corrispondono a 13 canaline. Realizzazione pavimentazione in corrispondenza dei 2 attraversamenti rilevati: Lu6mxLa3m=A18 mq x 2 Per garantire la funzionalità dell'opera
<u>Veget. scarpate di monte</u> - <u>Controllo vegetazione infestante</u>	Nessuno	Non si prevedono interventi

- <u>Controllo vegetazione arborea sulle banchine</u>	Necessari (Una tantum)	Per migliorare la transitabilità con mezzi forestali di dimensione adeguata, è necessario tagliare le piante cresciute a ridosso delle banchine stradali e che limitano la carreggiata. Su tutto lo sviluppo della strada intervento delle piante morte deperenti e instabili nella fascia di 10 m dalla banchina stradale.
- <u>Pulizia valletto</u>	Necessari (Ogni 5 anni)	Intervento di pulizia nei valletti per rimuovere piante sradicate e schiantate e materiale depositato, da realizzarsi per una profondità 50 m a monte e 50 m a valle in coincidenza degli attraversamenti, per una fascia di 10 m su entrambe le rive.

AUTORIZZAZIONI

Autorizzazione Vincolo idrogeologico

L'intervento di fatto non si configura come trasformazione del suolo in quanto, le lavorazioni di sterro e riporto, interesseranno il sedime esistente e non comporteranno una modifica della tipologia di pavimentazione. Valutare opportunità autorizzazione in base alla quantificazione dello sbancamento sulle banchine.

Autorizzazione paesaggistica

Gli interventi si configurano come manutenzione straordinaria di viabilità agro silvo pastorale a norma dell'art.71 del R.r.5/2007 pertanto si ritiene debbano essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto il rifacimento del selciato con l'uso del cemento comporta una modifica del tipo di pavimentazione **B35** [...interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale; del DPR 31/2017,

INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO

Per procedere alla realizzazione degli interventi sarà necessario acquisire le seguenti autorizzazioni:

Intervento	Ente di competenza	Estremi Normativi	Provvedimento
Ripristino muri a secco e rifacimento tratti pavimentazione	Parco di Montevecchia e della valle del Curone	Art.136 D.LGS 42/2004	Autorizzazione paesaggistica semplificata – Interventi esclusi
Interventi su fondo stradale	Parco di Montevecchia e della valle del Curone	Art.44 L.r. 31/2008	Non necessario
Taglio alberi e vegetazione arbustiva sulle scarpate	Parco di Montevecchia e della valle del Curone	Art.9 R.r. 5/2007	Denuncia taglio bosco da inserire al momento dell'affidamento dei lavori: art.60 (<i>Tagli per la manutenzione nelle aree di pertinenza di viabilità, delle ferrovie e di altri manufatti</i>)

STIMA DEI COSTI

Il calcolo sommario della spesa è stato effettuato, per quanto concerne le opere o i lavori, con un approfondimento riferito al livello di studio di prefattibilità secondo il nuovo codice degli appalti D.lgs. 36/2023, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi i corrispondenti valori del Prezzario Regione Lombardia delle Opere Forestali 2022 e Opere Forestali 2023 e Opere Pubbliche 2024.

Nel quadro economico sono stati identificati forfettariamente i costi della sicurezza pari al 2% dell'importo lavori, le spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e l'iva di legge.

